

# Domenica che precede il martirio di san Giovanni Battista

27 agosto 2023

## 1. Messa vigiliare (sabato sera)

ANNUNCIO DELLA RISURREZIONE

GLORIA, ORAZIONE ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA. PAROLA

## 2. Messa nel giorno (domenica)

Riti di introduzione

C. ALL'INGRESSO: MISERICORDIAS DOMINI

Misericordias Domini, in aeternum cantabo (2v.)

Insieme (recitato)

Le tue mani, Signore,  
mi hanno fatto e plasmato;  
dammi forza di intendere i tuoi precetti.  
Anelo alla salvezza che viene da te  
e medito la tua legge.

Misericordias Domini, in aeternum cantabo (2v.)

Oppure: VERREMO A TE

Incontro a te incontro alla Parola  
veniamo qui e grande è la tua casa  
tu mi hai chiamato qui  
tu mi aspettavi qui da sempre  
e sono qui e siamo qui  
attratti da un amore  
fedele come solo tu, Signore Dio.

Verremo a te sorgente della vita  
d'ogni uomo d'ogni giorno  
ogni cosa Padre l'hai voluta tu.  
verremo a te, Signore della gioia,  
dell'amore che si dona  
di ogni cuore che l'amore attirerà.

Incontro a te un Dio che si fa dono

incontro a te e già sei più vicino  
e luce sei per noi  
nei giorni della nostra vita  
tu cerchi noi tu proprio noi  
per ricondurre a te  
tutto l'amore pronunciato Verbo di Dio. R.

GLORIA A DIO

*Sacerdote* Gloria a Dio nell'alto dei cieli  
*Tutti* e pace in terra agli uomini amati dal Signore.  
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti  
glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria  
immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre  
onnipotente.

*Solista* Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore  
Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i  
peccati del mondo,

*T.* abbi pietà di noi;

*S.* tu che togli i peccati del mondo,

*T.* accogli la nostra supplica;

*S.* tu che siedi alla destra del Padre,

*T.* abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo  
l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella  
gloria di Dio Padre. Amen.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Fa' o Dio dell'universo, che il corso degli eventi si  
svolga in conformità al tuo volere perchè possa  
procedere nella giustizia e nella pace; e dona alla  
tua Chiesa di servirti in serena letizia.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro  
Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito  
Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Liturgia della Parola

LETTURA

1 Mac 1, 10. 41-42; 2, 29-38

L'ellenizzazione di Antioco IV Epifane e i mille martiri  
per l'osservanza del sabato.

## **Lettura del primo libro dei Maccabei.**

In quei giorni, uscì dagli ufficiali di Alessandro una radice perversa, Antioco Epifane, figlio del re Antioco, che era stato ostaggio a Roma, e cominciò a regnare nell'anno centotrentasette del regno dei Greci. Il re prescrisse in tutto il suo regno che tutti formassero un solo popolo e ciascuno abbandonasse le proprie usanze. Tutti i popoli si adeguarono agli ordini del re. Allora molti che ricercavano la giustizia e il diritto scesero nel deserto, per stabilirvisi con i loro figli, le loro mogli e il bestiame, perché si erano inaspriti i mali sopra di loro. Fu riferito agli uomini del re e alle milizie che stavano a Gerusalemme, nella Città di Davide, che laggiù, in luoghi nascosti del deserto, si erano raccolti uomini che avevano infranto l'editto del re. Molti corsero a inseguirli, li raggiunsero, si accamparono di fronte a loro e si prepararono a dare battaglia in giorno di sabato. Dicevano loro: «Ora basta! Uscite, obbedite ai comandi del re e avrete salva la vita». Ma quelli risposero: «Non usciremo, né seguiremo gli ordini del re, profanando il giorno del sabato». Quelli si precipitarono all'assalto contro di loro. Ma essi non risposero loro, né lanciarono pietre, né ostruirono i nascondigli, dichiarando: «Moriamo tutti nella nostra innocenza. Ci sono testimoni il cielo e la terra che ci fate morire ingiustamente». Così quelli si lanciarono contro di loro in battaglia di sabato, ed essi morirono con le mogli e i figli e il loro bestiame, in numero di circa mille persone.

PAROLA DI DIO. **RENDIAMO GRAZIE A DIO.**

## **SALMO**

**DAL** Sal 118 (119)

### **Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola.**

Mi ha invaso il furore contro i malvagi che abbandonano la tua legge.  
I lacci dei malvagi mi hanno avvolto:  
non ho dimenticato la tua legge. **R.**

Riscattami dall'oppressione dell'uomo e osserverò i tuoi precetti.  
Si avvicinano quelli che seguono il male:  
sono lontani dalla tua legge. **R.**

Ho visto i traditori e ne ho provato ribrezzo,  
perché non osservano la tua promessa.  
Vedi che io amo i tuoi precetti:  
Signore, secondo il tuo amore dammi vita. **R.**

## **EPISTOLA**

**Ef 6, 10-18**

*La nostra battaglia è contro i dominatori di questo mondo tenebroso.*

### **Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.**

Fratelli, rafforzatevi nel Signore e nel vigore della sua potenza. Indossate l'armatura di Dio per poter resistere alle insidie del diavolo. La nostra battaglia infatti non è contro la carne e il sangue, ma contro i Principati e le Potenze, contro i dominatori di questo mondo tenebroso, contro gli spiriti del male che abitano nelle regioni celesti. Prendete dunque l'armatura di Dio, perché possiate resistere nel giorno cattivo e restare saldi dopo aver superato tutte le prove. State saldi, dunque: attorno ai fianchi, la verità; indosso, la corazza della giustizia; i piedi, calzati e pronti a propagare il vangelo della pace. Afferrate sempre lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutte le frecce infuocate del Maligno; prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio. In ogni occasione, pregate con ogni sorta di preghiere e di suppliche nello Spirito, e a questo scopo vegliate con ogni perseveranza e supplica per tutti i santi.

PAROLA DI DIO. **RENDIAMO GRAZIE A DIO.**

## **CANTO AL VANGELO**

### **Alleluia, alleluia, alleluia.**

Risplendete come astri nel mondo,  
tenendo salda la parola di vita.

### **Alleluia, alleluia, alleluia.**

## **VANGELO**

**Mc 12, 13-17**

*Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.*

### **+ Lettura del Vangelo secondo Marco**

In quel tempo, i sommi sacerdoti, gli scribi e gli anziani mandarono dal Signore Gesù alcuni farisei ed erodiani, per coglierlo in fallo nel discorso. Vennero e gli dissero: «Maestro, sappiamo che sei

veritiero e non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno, ma insegna la via di Dio secondo verità. È lecito o no pagare il tributo a Cesare? Lo dobbiamo dare, o no?». Ma egli, conoscendo la loro ipocrisia, disse loro: «Perché volete mettermi alla prova? Portatemi un denaro: voglio vederlo». Ed essi glielo portarono. Allora disse loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Gesù disse loro: «Quello che è di Cesare rendetelo a Cesare, e quello che è di Dio, a Dio». E rimasero ammirati di lui.

PAROLA DEL SIGNORE. **LODE A TE, O CRISTO!**

### **DOPO IL VANGELO**

**Signore, tu sei nostro Padre**

**e noi siamo fatti da te.**

**Noi siamo povera argilla plasmata dalle tue mani.**

### **PREGHIERA DEI FEDELI**

#### **AL TERMINE DELLA LIT. DELLA PAROLA**

Imploriamo, o Dio, la tua misericordia: non condannarci, come meriteremmo, per i nostri peccati, ma riportaci sempre sulla retta via, secondo la tua clemenza; non discenda la tua giusta ira sulla nostra vita colpevole, ma la tua pietà, che è sempre più grande di ogni miseria, rianimi la debolezza dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## **Liturgia eucaristica**

### **CANTO ALLA PRES. DEI DONI: VENI SANCTE SPIRITUS**

Veni Sancte Spiritus, tui amoris ignem accende.

Veni Sancte Spiritus, veni Sancte Spiritus! (4 v.).

### **PROFESSIONE DI FEDE**

**Credo in un solo Dio**, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

**Credo in un solo Signore, Gesù Cristo**, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza

discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

**Credo nello Spirito Santo**, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

**Credo la Chiesa**, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

### **SUI DONI**

Accetta, o Padre, le nostre offerte, che deponiamo sull'altare per esprimere il nostro proposito di servirti e di amarti, e ridonale ai tuoi figli devoti, rese segno e principio di vita redenta.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### **PREFAZIO**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

E' giusto esaltare la tua gloria con questa offerta sacrificale che in tutta la terra si eleva dalla sparsa moltitudine delle genti e diventa in ogni celebrazione l'unico santo corpo del Signore. E anche noi, che in tutto il mondo siamo invitati alla comunione di questo Pane e di questo Calice, abbiamo la certezza di inserirci in Cristo come membra vive e di formare un'unica Chiesa.

Per questo mistero di grazia, uniti a tutte le creature che ti riconoscono padre, con voce unanime innalziamo l'inno di lode: **Santo...**

### **ALLO SPEZZARE DEL PANE**

**Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo e salvami, per tua misericordia.**

**Che io non resti confuso, Signore perchè ti ho invocato.**

## Riti di comunione

### CANTO ALLA COMUNIONE: PANE DI VITA NUOVA

Pane di vita nuova  
vero cibo dato agli uomini,  
nutrimento che sostiene il mondo  
dono splendido di grazia.  
Tu sei sublime frutto  
di quell'albero di vita  
che Adamo non poté toccare:  
ora è in Cristo a noi donato. **R.**

**Pane della vita  
sangue di salvezza  
vero corpo, vera bevanda  
cibo di grazia per il mondo.**

3. Sei l'Agnello immolato  
nel cui Sangue è la salvezza  
memoriale della vera Pasqua  
della nuova Alleanza  
Manna che nel deserto  
nutri il popolo in cammino,  
sei sostegno e forza nella prova  
per la Chiesa in mezzo al mondo. **R.**

### **OPPURE: Sei tu Signore il pane**

Sei tu, Signore, il pane,  
tu cibo sei per noi.  
Risorto a vita nuova,  
sei vivo in mezzo a noi.

Nell'ultima sua Cena  
Gesù si dona ai suoi:  
«Prendete pane e vino,  
la vita mia per voi».

«Mangiate questo pane:  
chi crede in me vivrà.  
Chi beve il vino nuovo  
con me risorgerà».

È Cristo il pane vero  
diviso qui tra noi:

formiamo un solo corpo,  
la Chiesa di Gesù.

Se porti la sua Croce,  
in lui tu regnerai.  
Se muori unito a Cristo,  
con lui rinascerai.

Verranno i cieli nuovi,  
la terra fiorirà.  
Vivremo da fratelli,  
e Dio sarà con noi.

## Riti di conclusione

### DOPO LA COMUNIONE

Ci illumini e guidi il tuo Spirito, o Dio, che hai nutrito  
la tua famiglia con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio  
unigenito, perchè ti possiamo rendere  
testimonianza, non solo a parole ma con le opere e  
con la vita, e così meritiamo di entrare nel tuo regno  
eterno. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### CANTO FINALE: MAGNIFICAT

Magnificat, Magnificat,  
Magnificat anima mea Dominum.  
Magnificat, magnificat,  
Magnificat anima mea.  
Magnificat, magnificat,  
Magnificat anima mea Dominum **(più volte)**